



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed
Emergenze sociali

AVVISO PUBBLICO

per la selezione, mediante procedura comparativa per titoli ed esperienze, di n. 2 professionisti per attività di “Supervisione professionale di gruppo” rivolta agli assistenti sociali del Comune di Napoli, previste e finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, nonché dal FNPS - Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2018-2019.



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed
Emergenze sociali

Art. 1 – PREMESSA

La legge di bilancio 2021, L.178/2020 (art.1, com.797 ss), introduce come livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale un assistente sociale ogni 5000 abitanti e come obiettivo di servizio un professionista ogni 4000 abitanti, ponendo l'attenzione allo sviluppo del sistema dei servizi sociali, dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo. La legge di bilancio 2022, L.234/2021 (art.1, com. 170), definisce quale livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale la supervisione del personale dei servizi sociali, individuato tra i LEPS prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, in quanto obbligo per l'Ente datore di lavoro e diritto-dovere per il professionista che svolge le funzioni di servizio sociale di competenza dell'Ambito Territoriale.

Il LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali si colloca quindi, in questo quadro nazionale di rafforzamento del sistema complessivo di risposta ai bisogni sociali e si pone come un livello essenziale al fine sia di individuare le migliori risposte ai bisogni quanto di prevenire e contrastare i fenomeni di *burn-out*. Allo scopo di conseguire tale obiettivo è stata attivata una linea progettuale dedicata nel PNRR, integrata da risorse aggiuntive del Fondo sociale nazionale e della nuova programmazione europea: Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub Investimento 1.1.4 Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

In questo senso, nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, alla Scheda LEPS 2.7.2, "Supervisione del personale dei servizi sociali", è evidenziata l'importanza della supervisione nell'azione professionale e sulle competenze dell'assistente sociale ed in generale degli operatori sociali allo scopo di aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione, a sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per la risoluzione dei problemi.

Finalità della supervisione professionale è dunque garantire un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione di strumenti che garantiscano il benessere degli operatori dei servizi sociali e ne preservino l'equilibrio, con relativa ricaduta dello stato di benessere delle istituzioni, organizzazione e comunità con cui si lavora.

Art. 2 – ATTIVITA' E OGGETTO DELL'INCARICO

Secondo quanto definito nella Scheda LEPS di cui al PSN, la supervisione professionale si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale dell'operatore sociale e come strumento per sostenere e promuovere l'operatività complessa e difficile degli operatori. È uno spazio e un tempo dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata e il confronto di gruppo, una distanza equilibrata dall'azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca.

Al fine di garantire l'attuazione del LEPS "Supervisione del Personale dei Servizi Sociali", il Comune di Napoli ha presentato il progetto per l'ammissione al finanziamento sul PNRR integrato dalle risorse del FNPS per

realizzare le attività di supervisione per tutto il personale dell'amministrazione comunale a cui sono rivolti gli interventi.

Il progetto formulato dal Comune di Napoli e ammesso al finanziamento prevede un servizio di supervisione che, ai sensi del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi sociali 2021-23, si articolerà nelle seguenti attività:

1. Supervisione professionale di gruppo,
2. Supervisione professionale individuale,
3. Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale;

Un primo step di tale progettualità prevede l'avvio, entro la fine del 2023, delle attività di Supervisione mono professionale di gruppi composti da assistenti sociali, al fine di garantire quel livello minimo di ore annue di supervisione professionale di gruppo obbligatorie, così come previsto dalla scheda LEPS 2.7.2. "Supervisione del personale dei servizi sociali" del Piano Sociale Nazionale, rinviando al 2024 l'avvio delle altre linee di intervento (Supervisione professionale individuale, Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale).

Il presente Avviso ha dunque per oggetto la selezione di n° 2 professionisti in possesso della qualifica di assistente sociale che dovranno garantire attività di Supervisione professionale di gruppi di assistenti sociali da svolgersi in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021/2023 – scheda LEPS 2.7.2. – Supervisione del Personale dei Servizi Sociali, con avvio delle attività entro dicembre 2023 e conclusione entro il IV Trimestre del 2025.

I soggetti a cui verrà conferito l'incarico assumeranno l'onere di garantire un'attività di supervisione professionale di gruppi di assistenti sociali operanti nelle Municipalità cittadine: nello specifico, con la proposta progettuale a valere sul PNRR: I (Chiaia-Posillipo-San Ferdinando), II (Avvocata-Montecalvario-San Giuseppe Porto), III (Stella-San Carlo), VII (Secondigliano-Miano-San Pietro) e X (Fuorigrotta-Bagnoli). La supervisione per gli assistenti sociali delle Municipalità IV (Poggioreale, San Lorenzo), V (Vomero, Arenella), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni) VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia), IX (Pianura, Soccavo) sarà garantita a valere sulle risorse del FNPS, rispettando i medesimi criteri della scheda LEPS 2.7.2 "Supervisione del personale dei servizi sociali.

La supervisione professionale dedicata agli assistenti sociali è considerata livello minimo obbligatorio, si caratterizza per la necessità primaria di sostenere e rafforzare l'identità professionale in termini di riflessione sull'agire e sul sentire del professionista in relazione al suo "sapere", "saper essere" e "saper fare" che si confrontano quotidianamente con la complessità della realtà sociale.

Tale riflessione si dovrà focalizzare su:

- le competenze proprie dell'assistente sociale applicate ai procedimenti del lavoro sociale, i quali variano in base ai settori di intervento e agli attori che appartengono al contesto cui il processo di aiuto si riferisce;
- i valori che muovono le azioni e le relative questioni deontologiche che spesso emergono nella gestione di situazioni complesse e dalle responsabilità etiche derivanti dai c.d. 'tre mandati' della professione di assistente sociale;
- le dinamiche dei gruppi di lavoro composti da assistenti sociali in relazione al saper lavorare in gruppo, alla gestione del carico di lavoro, al contrasto della burocratizzazione del lavoro che inficia negativamente sulla qualità di contenuti del lavoro sociale.

Con la progettualità, si intende offrire agli assistenti sociali coinvolti uno spazio separato dall'operatività, percorsi di confronto che accompagneranno l'operatore sociale nell'esercizio della professione con l'obiettivo di garantire il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso del proprio operato.

Il risultato atteso è l'aumento del benessere organizzativo degli operatori, dei livelli di performance del servizio sociale professionale sia in termini di standard di qualità che in termini di produttività. Con la progettualità, si intende garantire un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l'equilibrio.

Nello specifico, i risultati attesi possono essere così sintetizzati:

- identità professionale individuale rafforzata;
- distanza equilibrata dall'azione, per analizzare con lucidità sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico in un costante avvicendamento tra prassi-teoria-prassi;
- consolidamento di competenze riflessive;
- definizione di buone prassi e di strategie adottate attraverso la condivisione di conoscenze;
- miglioramento del clima lavorativo.

Art. 3 – CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

I Supervisor individuali saranno chiamati a svolgere attività di supervisione mono professionale di gruppi di assistenti sociali per contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 2 del presente Avviso.

Nello specifico, si prevede di selezionare n. 2 professionisti con qualifica di assistente sociale, che svolgeranno attività diretta di supervisione di gruppo di assistenti sociali con una suddivisione in due Moduli di Municipalità, così come di seguito indicato:

- 1° Modulo Municipale: I (Chiaia-Posillipo-San Ferdinando), II (Avvocata-Montecalvario-San Giuseppe Porto), III (Stella-San Carlo), VII (Secondigliano-Miano-San Pietro) e X (Fuorigrotta-Bagnoli) a valere sulle risorse del PNRR;
- 2° Modulo Municipale Municipalità: IV (Poggioreale, San Lorenzo), V (Vomero, Arenella), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni) VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia), IX (Pianura, Soccavo) a valere sulle risorse del FNPS annualità 2018-2019.

Gli aspiranti possono presentare la propria candidatura per uno o entrambi i Moduli di Municipalità ma non potranno essere conferiti incarichi per più di un Modulo di Municipalità.

I due professionisti selezionati dovranno garantire la Supervisione mono professionale di gruppo di assistenti sociali incardinati presso le 10 municipalità cittadine e nello specifico:



- Ciascun Gruppo di supervisione, indipendentemente dal Modulo Municipale sarà composto da un massimo di 15 operatori sociali, gli incontri di supervisione monoprofessionale si terranno con cadenza bimestrale per la durata di n. 5 ore per ogni incontro, in linea con quanto definito nella Scheda LEPS 2.7.2 del PSN.

In considerazione del numero di assistenti sociali presenti nell'organico dei Centri di Servizio Sociale Territoriale (CSST) coinvolti nelle attività, relativamente alle ore di supervisione da garantire, si riportano di seguito le specifiche per Modulo Municipale:

1° MODULO MUNICIPALITA' I-II-III-VII-X					
	num gruppi	ore durata singolo incontro	num incontri nell'anno	ore anno	ore due anni
Di gruppo	9	5	6	270	540

Per il 1° Modulo Municipale, si intende garantire una supervisione di gruppo, come di seguito indicato:

Supervisione di n. 9 gruppi monoprofessionali di max 15 partecipanti, per un numero totale di ore annue pari a n. 270 (540 nel biennio). Nello specifico, gli incontri di supervisione monoprofessionale si terranno con cadenza bimestrale per la durata di n. 5 ore per ogni incontro (9 gruppi *5 ore ad incontro *6 incontri annui =270 ore annue).

2° MODULO MUNICIPALITA' IV-V-VI-VIII-IX					
	num gruppi	ore durata singolo incontro	num incontri nell'anno	ore anno	ore due anni
Di gruppo	10	5	6	300	600

Per il 2° Modulo Municipale, si intende garantire una supervisione come di seguito indicato:

Supervisione di n. 10 gruppi monoprofessionali di max 15 partecipanti, per un numero totale di ore annue pari a n. 300 (600 nel biennio). Nello specifico, gli incontri di supervisione monoprofessionale si terranno con cadenza bimestrale per la durata di n. 5 ore per ogni incontro (10 gruppi *5 ore ad incontro *6 incontri annui =300 ore annue).

Art. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E DURATA

Il rapporto con il supervisore professionale si qualifica come prestazione. Il conferimento dell'incarico non configura la costituzione di un rapporto di pubblico impiego. L'incarico sarà regolato secondo le disposizioni del Codice civile e nel rispetto delle regole di deontologia professionale.

L'incarico decorrerà dalla stipula del contratto fino alla conclusione dell'attività previste, nello specifico relativamente al 1° Modulo Municipale le attività avranno inizio presumibilmente entro dicembre 2023 e si

concluderanno entro il IV Trimestre del 2025 per la durata di 24 mesi, sulla base del cronoprogramma comunicato al Ministero. Relativamente al 2° Modulo Municipale le attività avranno inizio a decorrere dal 2024 e si concluderanno presumibilmente entro il IV Trimestre del 2025 per la durata di 24 mesi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9, d.lgs. 36/2023, si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto, onde evitare la possibile perdita dei finanziamenti PNRR in conseguenza del rispetto dei tempi delle ordinarie fasi procedurali di affidamento del servizio.

Le prestazioni dovranno essere rese in funzione delle finalità del progetto, sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali in ordine agli aspetti tecnici, organizzativi e di esecuzione dell'incarico, presso spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale.

Nello specifico, l'attività prestata dal Supervisore consisterà nella gestione dei gruppi di supervisione, nella pianificazione e calendarizzazione dei percorsi, in raccordo con il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, nella fornitura di materiale di supporto, nel monitoraggio delle presenze tramite apposita modulistica (ALLEGATO 1 Registro e ALLEGATO 2 Diario di bordo per i supervisionati dello Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali, predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

I supervisori selezionati saranno tenuti al monitoraggio delle attività di supervisione attraverso l'utilizzo di strumenti volti a verificare l'andamento del percorso e il processo di valutazione sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, nonché a partecipare a riunioni di coordinamento previste dall'Ente comunale.

In particolare, sarà richiesto il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività ai fini di una precoce individuazione di criticità e l'eventuale messa in campo di azioni correttive.

I supervisori dovranno comunicare mensilmente lo stato di avanzamento delle attività, dovranno fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'ente la valutazione dei percorsi di supervisione attivati e altresì tutti gli altri adempimenti rendicontativi e documentali richiesti dal Ministero competente.

Al termine del percorso annuale di supervisione dovrà essere prodotta e presentata una relazione sull'esito del lavoro svolto.

Al termine della durata complessiva del servizio dovrà essere prodotto e presentato un documento finale complessivo contenente in modo dettagliato informazioni utili da utilizzare a livello operativo per il miglioramento organizzativo e di servizio, e per la strutturazione di nuove progettualità.

L'attività di supervisione si svolgerà in locali avulsi dagli ordinari luoghi di lavoro, messi a disposizione dall'Ente comunale.

Art. 5 – COMPENSO PREVISTO PER L'INCARICO

Nel rispetto della quantificazione economica del livello essenziale di supervisione previsto nella scheda LEPS 2.7.2, il costo orario per la supervisione è di 120 € + quota forfettaria 7%, (esclusa IVA se dovuta). La quota forfettaria del 7% rappresenta una quota fissa per l'organizzazione e gli adempimenti connessi al percorso a carico del supervisore.

Relativamente allo svolgimento dell'incarico per il Supervisore selezionato per il 1° Modulo Municipale a valere sulle risorse del PNRR il compenso lordo onnicomprensivo, inclusi imposte, oneri o versamenti obbligatori per legge, è pari a complessivi € 84.591,00 per l'intera durata del progetto.

Relativamente allo svolgimento dell'incarico per il Supervisore selezionato per il 2° Modulo Municipale a valere sulle risorse del FNPS il compenso lordo onnicomprensivo, inclusi imposte, oneri o versamenti obbligatori per legge, è pari a complessivi € 93.990,00 per l'intera durata del progetto.

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione della prestazione richiesta, in ogni caso, nessun altro corrispettivo o rimborso sarà comunque dovuto se non quella relativo alla prestazione effettivamente resa.

Al pagamento del compenso si provvederà, con apposito provvedimento di liquidazione sulla base delle risorse erogate dal Ministero.

L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e si impegna a comunicare uno o più c/c bancari o postali dedicati e i soggetti autorizzati ad operare sugli stessi.

Art.6 – SOGGETTI A CUI AFFIDARE L'INCARICO E REQUISITI RICHIESTI

Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati devono possedere, pena l'esclusione, alla data di pubblicazione del presente Avviso, i seguenti requisiti:

6.1 Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;

d) non essere sottoposto a procedimenti penali;

e) non essere soggetto a destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione;

f) non trovarsi in alcuna condizione di conflitto di interessi o che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

6.2 Requisiti professionali

La figura del Supervisore dovrà avere le seguenti caratteristiche, come previsto dal PSN 21-23 e dallo Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali, predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

1. appartenere alla stessa professione del gruppo di supervisionati, per cui dovrà essere un'assistente sociale;
2. essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione;
3. essere regolarmente iscritto all'Ordine degli Assistenti sociali ed essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012 nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna;
4. esercitare la professione da almeno 5 anni ed aver maturato una comprovata esperienza nel lavoro sociale;
5. possedere esperienza di gestione e conduzione di gruppo e/o di attività similari alla supervisione di gruppi di assistenti sociali;

La Scheda LEPS 2.7.2. Supervisione del personale dei servizi sociali, sottolinea come la relazione di supervisione ha come fondamento un rapporto empatico, di stima e di fiducia, e si connota come sostegno e non giudizio ed è costruita sulla riservatezza su quanto emerge dal confronto all'interno del *setting*.

In tal senso, per mantenere la neutralità dell'intervento sull'operatore, il supervisore deve essere esterno all'organizzazione in cui si attua la supervisione e non deve svolgere la sua attività presso Enti del Terzo settore e/o Associazioni che gestiscono interventi e servizi per conto del Comune di Napoli, al fine di evitare che la supervisione si configuri come controllo tecnico-amministrativo o scongiurare il sopraggiungere di conflitti di interesse.

L'azione del supervisore è comunque vincolata al segreto professionale ed al rispetto del Codice deontologico della professione.

I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della candidatura e mantenuti fino al momento del conferimento dell'incarico e dovranno essere documentati e autocertificati attraverso curriculum vitae.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti; il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla procedura comparativa e costituisce causa di risoluzione del contratto ove già sottoscritto.



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed
Emergenze sociali

Art. 7– MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo programmazione.sociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 12.00 del 10° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Comunale www.comune.napoli.it a pena di esclusione, specificando nell'oggetto della pec "Candidatura per Avviso di selezione per Supervisore professionale" e inviando la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello ALLEGATO 2;
- Piano di Supervisione redatto sulla base del modello ALLEGATO 3;
- curriculum vitae;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono escluse le domande presentate con modalità diverse ed oltre il termine previsto.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione, pertanto non è necessario allegare la documentazione, che eventualmente potrà essere richiesta all'atto del conferimento dell'incarico.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di procedere a verifica di quanto autocertificato. Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, sarà istituita una apposita Commissione per la valutazione delle candidature pervenute e per la verifica della loro corrispondenza ai requisiti richiesti. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Con la presentazione della candidatura nelle modalità sopra esposte si autorizza il Comune di Napoli al trattamento dei dati personali forniti dal candidato ai soli fini dello svolgimento della procedura in oggetto.

Art. 8 – CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

La valutazione comparativa dei candidati verrà effettuata dalla Commissione di cui al punto precedente e riguarderà i titoli, l'esperienza professionale/lavorativa e il Piano di Supervisione. A ciascun candidato potrà essere attribuito un punteggio **massimo di 80 punti** sulla base di:

- A) –**Valutazione dei titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto all'art. 6, punto 6.2) (fino ad un massimo di 30 punti)**, come di seguito riportato:

- possesso della laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270),

Punteggi attribuiti al voto di laurea: massimo punti 8

- voto fino a 105: punti 1;



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed
Emergenze sociali

- voto 106: punti 2;
- voto 107: punti 3;
- voto 108: punti 4;
- voto 109: punti 5;
- voto 110: punti 6;
- voto 110 e lode: punti 8;

-Formazione post-laurea: possono essere valutati titoli per massimo punti 12

- 1,00 punto per ogni master universitario di primo livello o diploma di specializzazione professionale attinente al servizio sociale;
- 2,00 punto per ogni master universitario di secondo livello;
- 2,00 punti per ogni dottorato di ricerca o seconda laurea;

Sono valutati unicamente i titoli di studio rilasciati da scuole statali o legalmente riconosciute e i corsi di formazione professionale con valutazione finale.

-Altri titoli: possono essere valutati titoli per massimo punti 10

- attività di docenza presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute: 1,00 punto per ciascuno anno di attività di docenza, fino ad un massimo di 5 punti;
- pubblicazioni, purchè sia attinenti all'ambito di intervento, 1,00 punto per ogni pubblicazione scientifica attinente, per un massimo di 5 punti.

B) Esperienza lavorativa e/o professionale ulteriore rispetto a quello richiesto all'art. 6, punto 6.2) **(fino ad un massimo di 15 punti):**

-esperienza lavorativa e/o professionale superiore ai 5 anni maturata dal candidato a mezzo di contratti di lavoro o incarichi professionali stipulati con pubbliche amministrazioni o con soggetti privati: per ogni anno saranno assegnati 3 punti per un max di **15** punti (per periodi di servizio inferiore all'anno verranno assegnati 0.25 punti per ciascun mese).

Non sono cumulabili le esperienze svolte contemporaneamente nello stesso periodo per cui andrà specificata, l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun singolo periodo contrattuale non sovrapponibile.

Saranno valutate solo le esperienze per le quali siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessarie per consentire alla Commissione di effettuare la valutazione, specificando l'Amministrazione e/o il soggetto per il quale si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico, le attività svolte con particolare riferimento all'ambito di intervento sociale.

C) Piano di Supervisione (fino ad un massimo di 35 punti):

Il Piano di Supervisione previsto dallo Strumento di Accompagnamento all'implementazione della Scheda Leps 2.7.2., deve essere redatto sulla base del format (Allegato 2 dell'Avviso), diviso in due sezioni, che illustri gli aspetti di cui ai seguenti criteri, nello specifico, dovrà prevedere percorsi di supervisione nell'azione professionale svolta dagli operatori sociali in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed
Emergenze sociali

Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021/2023 – scheda LEPS 2.7.2. – Supervisione del Personale dei Servizi Sociali.

Al Piano di Supervisione verrà attribuito un punteggio max di 35 punti, sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERIO 1	Percorso di supervisione e Metodologia di lavoro	Max punti 20
A)	Analisi del fenomeno oggetto di intervento con riferimenti ai fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici	(max 3 punti)
B)	Descrizione della metodologia utilizzata per il coinvolgimento del gruppo degli assistenti sociali	(max 5 punti)
C)	Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività di supervisione	(max 4 punti)
D)	Descrizione dei contenuti della supervisione in coerenza con gli obiettivi del progetto e con i bisogni formativi	(max 8 punti)

CRITERIO 2	Organizzazione delle attività di supervisione monoprofessionale	Max punti 15
A)	Modalità organizzativa prevista per l'espletamento delle attività di supervisione	(max 5 punti)
B)	Descrizione delle azioni volte a prevenire e gestire lo stress per migliorare le condizioni che influiscono sul fenomeno del burn out	(max 5 punti)
C)	Strumenti e modalità di collaborazione con il Comune	(max 5 punti)



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed
Emergenze sociali

Art. 9 – Selezione dei Supervisor e formazione della graduatoria

All'esito della valutazione di cui al punto precedente, verranno selezionati i primi due candidati che avranno ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio sarà selezionato il più giovane di età, secondo quanto previsto dalla Legge 191/1998.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea. La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria finale dei candidati risultati idonei, sulla base della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 6 e dei punteggi conseguiti nella valutazione dei criteri di cui al precedente articolo 8.

La graduatoria finale avrà validità di due anni e comunque per un periodo non inferiore alla durata del progetto ammesso a finanziamento.

Al fine di garantire la copertura dei n° 2 posti di supervisore per l'intera durata del progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei, qualora si rendesse necessario la sostituzione del/dei supervisor selezionati.

Art. 10 – PUBBLICITA'

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione comunale www.comune.napoli.it.

Si invitano i concorrenti a verificare periodicamente la presenza di eventuali precisazioni, rettifiche o risposte a quesiti che dovessero essere pubblicati sul sito.

I risultati della procedura comparativa saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione sopraindicata, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11- ALTRE INFORMAZIONI

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento, la presente procedura di selezione, senza che ciò comporti pretesa da parte dei candidati. In ogni caso, lo svolgimento della selezione non obbliga al conferimento dell'incarico e non impegna il Comune di Napoli in alcun modo.

La presentazione delle domande di partecipazione comporta accettazione alle condizioni previste dal presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

Per richiedere eventuali informazioni è possibile scrivere al Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali all'indirizzo pec: programmazione.sociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre 3 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle candidature, specificando nell'oggetto "Richiesta informazioni per Avviso di selezione per Supervisore professionale".

Art. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto.



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed
Emergenze sociali

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La partecipazione alla presente procedura, mediante invio della domanda, comporta consenso del candidato al trattamento dei suoi dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, si informa che:

il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura di selezione e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;

i dati potranno essere comunicati a qualsiasi altro soggetto terzo, qualora detta comunicazione sia obbligatoria in forza di legge, ivi incluso l'ambito di prevenzione/repressione di qualsiasi attività illecita;

il conferimento dei dati per le finalità di cui al primo punto sono obbligatori in quanto rispondono alla necessità di ottemperare ad obblighi normativamente stabiliti in tema di procedimenti ad evidenza pubblica relativi all'affidamento dei contratti di appalto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Napoli avente sede legale a Napoli in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli.